

FOGLIO D'ORDINI

DELLA FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO DI BRINDISI

“GIORNALE DI BRINDISI,”

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono 1112

Italiani ricordate!

Il 18 novembre, giorno in cui cominciava l'assedio economico dell'Italia, voluto dall'Inghilterra, nel cielo di Amba Alagi una PALLOTTOLA ESPLOSIVA DI FABBRI-CAZIONE INGLESE feriva mortalmente l'eroico sergente motorista mitragliere DALMAZIO BIRAGO

Occhio all'Oriente

Dal nostro posto di vedetta segulamo con calma, ma con vivo interesse, gli inevitabili sviluppi delle vicende nell'estremo oriente.

Inghilterra e Russia, paladine del l'acrobatica politica societaria contro l'Italia, danno un calcio prepotente al sentimentalismo cui vogliono far credere sia ispirata la loro condotta a Ginevra e s'infischiano del Covenant, della Lega, di Ginevra, dell'umanitarismo, dell'articolo 16 e di tutto il resto, nel tentativo di salvaguardare il loro interesse nazionalista ed imperialista dalla minaccia dello straparramento politico ed economico del Giappone in Cina.

Il Giappone, già membro della Società delle Nazioni, continua la sua azione di rullo compressore nella Cina settentrionale, imponendo con la forza quello che crede un suo diritto espansionistico. L'America, direttamente interessata nell'equilibrio delle forze nel Pacifico, mantiene uno stretto ma molto esplosivo riserbo.

La societaria e sanzionista Cina - pressata al nord dal Giappone che consolida le sue posizioni militari e la sua politica monetaria dello yen, ad ovest dalla Russia che piacidamente e metodicamente si assorbe il Tur-

Non comprate nulla dagli inglesi, nemmeno le frasi d'amicizia. I prodotti li paghiamo in oro; l'amicizia l'abbiamo già pagata con il sangue.

(D. TEVERE)

kestan, a sud dall'Inghilterra che conserva e intende conservare in una vasta zona la preponderante influenza economica della sterlina - si dibatte in una grave congestione che può produrre le conseguenze più estreme.

Quali saranno queste conseguenze non possiamo ora dirlo, ma è certo che questo focolaio di cui si vedono sotto la cenere le bragie roventi e incandescenti potrebbe essere la fonte di un vastissimo incendio.

Quello che rileviamo e che fissiamo sulla carta, affinché rimanga documentato nell'ora della resa dei conti, è il contegno della Società delle Nazioni che rimane insensibile e indifferente di fronte all'assorbimento della Cina che pure è uno Stato societario e quindi sotto l'alta protezione ginevrina.

Ma poiché nella Cina l'Inghilterra ha la sua parte di interessi che cozzano con quelli dei socialisti del suo signor Eden, il mondo non si deve commuovere e la Società delle Nazioni non deve ingerirsi.

Tale è il volere inglese e gli Stati Societari sono pregati di attenersi scrupolosamente al verbo di Londra. E' la politica dei due pesi e due misure che già abbiamo rilevata e che offende la giustizia e la civiltà. E' il fallimento morale di Ginevra al quale potrebbe anche seguire la bancarotta fraudolenta.

S.

Ricordare!

Sergente motorista Dalmazio Birago di Alessandria, Medaglia d'oro al Valor Militare.

« Motorista mitragliere a bordo di un trimotore in azione di bombardamento e di mitragliamento a volo radente su dense orde abissine, aveva la coscia sinistra sfraccellata da una pallottola esplosiva. Ciò nonostante si rifiutava di abbandonare la mitragliatrice continuando a rovesciare raffiche sul nemico. Consentiva di lasciarsi trasportare in fondo alla funicolare e a farsi legare l'arto ferito solo sulla via del ritorno durante il quale continuava la propria opera di motorista scrivendo le avvertenze da seguire per il funzionamento dei motori e inneggiando alla Patria ed alla missione compiuta. A parole di plauso rispondeva di avere compiuto solamente il proprio dovere. Sottoposto ad amputazione dell'arto, conservava sino all'estremo, cosciente fermezza e virile coraggio, invocando i nomi del RE, del DUCE e dell'Italia. — Cleo di Amba Alagi - Macchilè, 18 novembre 1935 - XIV ».

RESISTENZA AD OLTRANZA SU TUTTA LA LINEA

Fermezza di propositi

Lo slancio con cui tutti indistintamente contribuiscono alla resistenza nazionale è meraviglioso. La spontaneità con cui anche i più umili cittadini salgono le scale della Federazione dei Fasci di Combattimento per offrire alla Patria gioielli d'oro e d'argento che costituiscono per molti di essi l'unica ricchezza, è semplicemente commovente. I lunghi elenchi, che la Federazione pubblica sono eloquentissimi ma quanti episodi significativi restano ignorati! Quanti gesti sublimi non possono essere riportati per assoluta mancanza di spazio! Abbiamo veduto per esempio una vecchietta umile poplana, togliersi gli orecchini e offrirli dicendo: « Non ho che questi! » con un gesto che avrebbe richiesto un abbraccio.

Abbiamo saputo di due graduati dell'O. N. B. che hanno offerto la loro croce al merito; di un'orfana di un mutilato di guerra, sorella di altri dieci fratelli che, non avendo altro, ha offerto tre monete d'argento fuori corso ecc. ecc.

Non è possibile ancora fare una cifra giacché la raccolta viene fatta oltre che alla Federazione anche nelle Scuole, nelle Associazioni, nelle organizzazioni ecc., ma fin da ora appare chiaramente che anche Brindisi farà pieno ed intero il suo dovere di città italiana con altre tradizioni patriottiche.

Anche la raccolta del ferro e degli altri metalli procede in modo superiore ad ogni elogia e con risultati eccezionalmente cospicui.

Nella nobile gara nessuno vuol rimanere indietro. Presso la Sezione Militari domenica scorsa il Presidente Provinciale riunì tutti i soci ad essi parò illustrando ampiamente l'attuale momento, il tradimento perpetrato ai nostri danni dagli ex alleati, il dovere che incombe a tutti gli italiani, di stringersi compatti intorno al Duce, la necessità di contribuire con tutte le nostre forze alla resistenza nazionale e tutti i Militari riconfermarono entusiasticamente la loro assoluta dedizione alla Patria dicendosi pronti a tutti i sacrifici e a tutte le rinunce e cominciarono subito a restituire le medaglie interalleate ed a consegnare oggetti d'oro e d'argento; uno di essi consegnò anche la medaglia commemorativa francese guadagnata sui campi di Bligny.

Il Comitato Provinciale dell'Unione Lavoratori del Commercio fra gli altri provvedimenti adottati ha rivolto un appello ai suoi associati perchè svolgano una propaganda diurna per il boicottaggio delle merci importate dai Paesi sanzionati, per la vigilanza sui prezzi e per-

Tutto serve in questo momento. E'onomizzate tutto, non sciupate niente. La Patria ne ha bisogno per « resistere » e « tirare diritto ».

chè anche essi contribuiscano con tutte le loro possibilità alle offerte di oro, argento ed altri metalli.

Il Comitato Provinciale dell'Unione Lavoratori dell'Industria ha deliberato provvedimenti e rivolto appelli sostanzialmente come quelli del Comitato Provinciale dell'Unione Lavoratori del Commercio.

In una parola ovunque è un fervore patriottico e una tenace volontà di resistere — « siamo pronti a dare i letti e dormire in terra come i nostri soldati che combattono » ha scritto un Balilla offrendo tutto il ferro che aveva potuto raccogliere — che condurranno senza fallo la nostra Patria alla Vittoria!

Fedi Matrimoniali per la Patria

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Hanno offerto le « fedi » matrimoniali i signori Laura Peroni ved. Montaldo; Rag. Raffaele Di Vittorio; Rachele Titi ved. Lenzi; Lenzi Domenico; Lenzi Luisa; Zambon Elena; Poli Sergio fu Nicola; Perpetua Conzales di Vittorio; Antonio Calò; Cosima Guadalupi moglie del Sig. Donato Guadalupi; Coniugi Antonio e Concetta Carlucci, tutti da Brindisi; Coniugi Amedeo e Dolores D. Summa da Francavilla Fontana.

Il gesto con cui questi cittadini - il cui esempio sarà certamente seguito da molti altri - hanno donato alla Patria la « fede » matrimoniale, vale a dire non un gioiello di cui si può tranquillamente fare a meno ma un simbolo cui gli italiani sono particolarmente attaccati, è eminentemente significativo. Il cerchietto d'oro che il Sacerdote ha benedetto sull'altare rappresenta qualcosa di così sacro per tutti che la povera gente non se ne separa neppure quando è costretta dalle necessità della vita a vendere o ad impegnare quanto possiede. Pertanto il gesto

di coloro che lo hanno offerto alla Patria assume un significato così alto che sovrasta tutte le altre numerose e generose offerte. Intanto apprendiamo con piacere che la Federazione dei Fasci di Combattimento ha preso l'iniziativa di donare a questi magnifici donatori, un cerchietto di acciaio che sostituirà la « fede » consegnata alla Patria. I cerchietti, sui quali verrà incisa la data del 18 novembre 1935, inizio dell'ignominioso assedio economico dell'Italia, verranno consegnati dopo una cerimonia religiosa che li consacrerà e che assumerà certamente un alto significato patriottico.

Offerte per la Patria

La Federazione Fascista comunica:

Brindisi
Hanno offerto oro: - Gaetano Provenzano, Salvatore e Vincenzo Donatelli, Galasso Ugo, Biasi Antonietta, Rag. Di Vittorio Raffaele, Lonco Amedeo, Balilla Elio Di. Giommo di Edoardo, Aloisio Antonio, Giancorno Antonio, Ianco Michelina, Albanese Vito, Iaria Margherita, Cristina Cristoforo Montecelli, Mitrotta Enrico, Balilla Mitrotta Mimmo, Oita Igino, Greco Alfredo, Pennino Elena, Fagiano Prof. Cosimo, Patti Teodoro, Rachele Titi ved. Lenzi, Lenzi Luisa, Zambon Cecilia, Zambon Elena, Gaunazzi Ugo, Petrucci Vittorio, Carucci Giuseppe, Manfredi Raffaele fu Luigi, Picerno Giovanni, Da Castro Pasquale, Piccini Antonio, Limongelli Amilcare, D. Scali Vito, Sen. D'Errico Enrico, Palmisano Mario, Avv. Giuseppe Alessano, Dott. Sebastiano D. Fiori, Provenzano Fortunato, Limongelli Attilio, Cap. D'Anselmo Carmelo, Guadalupi Virgilio, Marzano Maria De-fazio, Calia Aberto, Dalle Grattaglie Oronzo, Nataloni Maria, Balilla Tarchioni Agostino, Gianfreda Umberto, Botrugno Antonio, Pol. Sergio fu Nicola, De Nicola Ezio di Luigi, Fiorini Emilio, De Vincentis Antonio, Zaccaria Cosimo, Corsa Francesco, Di Tommaso, Tasso Cosimo, Gorgone Cosimo, Melpignano Giovanni, Schirano Francesco, Di Vincentis Eupremio, Guadalupi Cosimo fu A. Orlano Teodoro, Marolo Luigi, De Giorgio Angelo, Guadalupi Teodoro fu C. Corsa Nicola, Corsa Cosimo Guarino Cosimo, Del Bene Donato, Traversa Eupremio, Petrosilo Cosimo, Di Vincentis Salvatore, Calò Luigi, Penta Giuseppe, Dott. Vincenzo D'Ambrósio, Aguirre Alessandro, Pilego Tommaso, Corsa Pietro, Fontana Francesco, Magli Teodoro, Carli Bovio, Monaco Antonio, Summa Domenico, Mannozzi Giuseppe, Termini Giorgio, Prudentino Cosimo, Ancona Giuseppe, Iaria Pietro, Piazzola Luciano, Corsa Eugenio, Chiarelli Pietro, Ingresso Oreste-Basso, Romanelli Cosimo fu P., Catalano Vincenzo, Ancona Donato, Malozzo Domenico, Seolzi Emanuele, Chiavarni Salvatore, Tedesco Teodoro fu C., Saponaro Stefano, S. mone Cosimo, Colella Francesco, Cavulo Francesco, Greco Cosimo, Lopez Giuseppe, De Giorgio Antonio, Capriati R. ciotti, De Giorgio, Eupremio, Guadalupi Francesco, Lopez Teodoro, Aprile Giuseppe, Lopez Teodoro, Greco Giuseppe, De Simone Lorenzo, Simone Salvatore, Manfreda Giacomo, Ambriola Antonio, Lopez Cosimo, Corsa Francesco, di A., Corsa Domenico, Piccolo Cosimo, Guadalupi Pietro fu L., Taliento Marino, Iaria Stefano, Tedesco Teodoro, di L., Penta Cosimo, Ancona Francesco, Isidoro Cosimo, Gargara Arcangelo, Corsa Teodoro fu V., Palano Cosimo, Arsenio Angelo, Scarafio Donato, Giannattasio Luigi, Corsa Eupremio, Salerno Luigi, Sutfizio Giovanni, Tedesco Cosimo fu P., De Paola Antimo, Monaco Giovanni, Camassa Stefano, Palano Antimo, Capuano Teodoro, D'Amora Michele, Capuano Tommaso, Corsa Tommaso, Guadalupi D. di S., Penta Nicola, De Michele Antonio di N., De Angelis Teodoro, Strisciulli Cataldo, Arno Francesco, Pisani Giacomo, Palumbo Giovanni, Mele Cosimo, De Angelis Cosimo, Lamarra Sante, Bonaventura Mauro, Romito Cosimo, Fanizza Giuseppe, Cavaliere Antonio, Greco Pompeo, Quartulli Felice, Semeraro Giacomo, Comes Giuseppe, Mariano Oronzo, Calò Salvatore, Elmo Giovanni, Fumisetto Arturo, Gargara Cosimo, Vasile Eupremio, Vasile Angelo, Mariani Vito, Del Prato Fiammino, Fiume Michele, Tarantini Emanuele, Gioia Fortunato, Mele Oronzo, Savoia Teodoro, Larionda Pietro, Pipino Vincenzo, Tasso Antimo, Capobianco Alfonso, Palmieri Donato, Schina Vito, D'Ambrósio Cosimo, Lamarra Cosimo, Perrucci Eupremio, Colaci Cosimo, Capozziello Antonio, Saponaro Luigi, Caselli Francesco, Scarambello Antonio, Pilego Luigi, Corvatta Luigi, Summa Vincenzo, Guadalupi Damiano, Guadalupi Giuseppe, Monaco Francesco, Colella Vitanonio, De Michele Nicola, Ambriola Angelo, Marietta Invidia Bradascia da Tutturano, Famiglia Lucarini, Accettulli Ettore, Avv. Giovanni Caputo, Guadalupi Angelo di Crescenzo, De Chiara Leopoldo, Ranzullo Isolina Buttazzoni, Ing. Mario Amendola, Piccini Antimo, Avv. Macchia Pantaleo, Rollo Antonio, Attolico Lorenzo Giuseppe, Massimo Balocchi, Famiglia Traversa Teodoro, Baldo Durano, Montanaro Raffaele, Garzia Luigi, Guadalupi Amelir, Zaccaro Evangelina, Cordella Antonio, Di Vittorio Carmela, Lucilla Di Vittorio, Daniele Di Vittorio, Scivales Mario, Galasso Alfredo, Pierri Giuseppe, Ida Ferrara, Ugo Poli, Pietro Fanelli, Sergio Magrone, Antonio Calò e Famiglia, Guadalupi Donato fu Vitan., Carmine e Cosimo Spunta, Calò Vincenzo fu Cosimo, Eupremio Guadalupi, Salvemini Nicola, Vitanonio Guadalupi fu Cosimo, Quarantini Maria, Bice Pecora, Montenegro Profilo, Fu-

manti Ernani, Spagnolo Antonio, Gr. Uff. Serafino Giannelli, Ercolini Teodoro, Scivales Augusto, O'iva Pasquale, Locatelli Agazzi, Ing. Michele dell'Olio, Di Giulio Antonio di Cosimo, Corsa Oliva Pasquale, Jambrenghi Paolo, Felicato Donato di Vito, Ditta De Anna, Carlo Guadalupi, Giuseppe Biondo, Anzillotti Antonio, Armeni Teodoro, De Felice Cosimo, Chirizzi Vincenzo, Lazzarini Alfredo, Russo Antonio, Martino Antonio, Carlomagno E. da, Gallo Francesco, Cecilia Terribile, Borra Ettore, Motta Giuseppe, Schmidt Francesco, Galasso Maria, Galasso Laura, Galasso Luciano, Galasso Renato, Ciccolotta Antonio, Lenzi Domenico, Romanelli Cosimo fu P.

Hanno offerto argento: - Salvatore e Vincenzo Donatelli, Cristina Cristoforo Montecelli, Iaria Margherita, Lonco Amedeo, Balilla Elio Di Giommo, Ing. Del Pozzo Vito, Biasi Antonietta, Adelina e Arturo Di Giulio, Mitrotta Concettina, Oita Igino, Greco Alfredo, Famiglia Lucarini, Patti Teodoro, Ing. Ferdinando Nisi, Marzano Maria De-fazio, Limongelli Attilio, Ser. D'Errico Enrico, Poli Sergio fu Nicola, Palmisano Mario, Tarchioni Agostino, Gianfreda Umberto, D'Anselmo Carmelo, Botrugno Antonio, Manfredi Raffaele fu Luigi, Picerno Giovanni, Carlucci Giuseppe, Del Giudice Giovanni, Ambriola Antonio, Sutfizio Giovanni, Corsa Teodoro di A., Piccigallo Cosimo, Romanelli Cosimo fu P., De Simone Lorenzo, Penta Nicola, Corsa Francesco di T., Fanizza Antonio, Accettulli Ettore, Ing. Amendola Mario, Cav. Oita Igino, Avv. Macchia Pantaleo Rollo Antonio, Bellocchi Massimo, Famiglia Traversa Teodoro, Durano Baldo, Garzia Luigi, Guadalupi Amelia, Zaccaro Evangelina, Roberto Montagna, Perpetua Conzales di Vittorio, Balilla Galasso Luciano di Alfredo, Andriano Lorenzo, Pinto Lorenzo di Francesco, Fanelli Pietro, Calò Antonio fu Cosimo, Guadalupi Giacomina in Spunta, Calò Vincenzo fu Cosimo, Angela Maria e Cesimina Guadalupi di Vitanonio, Bice Pecora, Barrella Raffaele, Montenegro Profilo, Gr. Uff. Serafino Giannelli, Ercolini Teodoro, Scivales Augusto, O'iva Pasquale, Ing. Michele Dell'Olio, Di Giulio Antonio di Cosimo, De Maria Oronzo, Ditta De Anna, Anzillotti Antonio, Armeni Concetta, De Felice Cosima, Borra Ettore, Motta Giuseppe.

Hanno offerto somme per l'Erario: - Dott. Manlio Pontani, Augusto Leone, Raffaele Rubini, Ottaviano Vincenzo, Cav. Francesco Da Nofrio, Corsa Oliva Pasquale da Brindisi; Di Pietro Giuseppe e Figlio da S. Vito dei Normanni

L'arrivo e la partenza del Re di Grecia

Il Re di Grecia nel suo viaggio di ritorno in Patria è stato per oltre ventiquattrre ore ospite della nostra città. Il treno reale giunse venerdì scorso alle ore 11.25 alla stazione marittima privata di bandiere italiane e greche, accolto dalle salve d'onore sparate dalle navi da guerra elleniche ed italiane in porto e dell'anno ellenico suonato dalla Musica della R. Marina di Taranto schierata sotto la pensilina con una compagnia mista di Fanti, di Marinai, di Avieri e di Militi e con un plotone di marinai greci.

A ricevere il Re erano convenuti l'Ammiraglio Miraglia, l'Ammiraglio Ellenico Sakellarios, S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Console Generale Martines, il Comandante Militare Marittimo e della Piazza Marittima di Brindisi con tutti i Comandanti delle Forze Militari di Brindisi, il Comandante la Legione CC. RR. di Bari, il Comandante della 153. Legione M. V. S. N.; il Comandante del Porto, il Preside, il Podestà il Procuratore del Re, l'Intendente di Finanze, il Questore, il Console Ellenico ed altre autorità.

Re Giorgio scese dal treno seguito dal Fratello Principe Paolo, dai suoi aiutanti di Campo, dalla Missione reale italiana, dal Conte Cittadini del Ministero degli Esteri, dal Ministro di Grecia a Roma e da altre personalità e dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore che presentava le armi, risalì in treno ove ricevette il Prefetto, il Federale ed altre autorità.

Alle ore 15, dopo essersi accomiato dalle autorità italiane, il Re si imbarcò sopra un motoscafo e fra il tuonare dei cannoni ed il saluto alla voce degli equipaggi passò in rivista e vedè le tre navi elleniche salendo infine a bordo dell'incrociatore Helly.

Dato però il persistere del maltempo la partenza venne rimandata al giorno successivo. Sabato mattina l'Ammiraglio Sakellarios con i Comandanti delle tre navi, con gli Stati Maggiori e con numerose rappresentanze dei tre equipaggi con musica si recò a rendere omaggio al Marinaio italiano deponendo una corona di alloro nella Cripta. Alle ore 14.30, salutato con gli onori reali, il convoglio del Re, salpò verso la Grecia scortato da due nostre grosse navi da battaglia.

S. E. il Prefetto visita l'Orfanotrofio

femminile di Santa Chiara S. E. il Prefetto, l'altro giorno si è compiaciuto visitare l'Orfanotrofio di S. Chiara.

Accompagnato dal Presidente della Congregazione avv. Vincenzo Guadalupi, S. E. Gidoli, fatto sorgere a vive manifestazioni dalle orfanelle e dalle Suore, ha visitato tutti i locali e gli impianti esprimendo il suo compiacimento per l'ordine e la pulizia che vi regnano.

Nel momento in cui lasciava l'Orfanotrofio, le fanciulle hanno rinnovato le loro manifestazioni di devozione e di omaggio.

La premiazione dei vincitori della Battaglia del Grano

Domenica 1.º dicembre alle ore 10.30 nel salone della Cattedra di Agricoltura in Via Colonnes, S. E. il Prefetto premierà con la consueta solenne cerimonia, i vincitori delle gare provinciali del primo Concorso Nazionale del grano e dell'azienda agricola. A seguito ad accordi col Segretario Federale gli iscritti al Partito dovranno indossare la divisa fascista.

La partenza di portuali per l'Africa Orientale

Domenica, sera salutato da autorità e cittadini, è partito per la città portuale un nucleo di lavoratori del porto che si recano a lavorare in Africa Orientale.

La colonna dei partenti, accompagnata da tutti i camerati della Compagnia Portuale e dal Console Francesco Corsa, attraverso le vie cittadine al ceto di « Giovinezza » e di altri inni della Patria, vivamente acclamata dalla cittadinanza.

Un gruppo di «quadristi del Fascio di Brindisi» si unì al corteo dei lavoratori ed alla stazione volle esprimere tutta la sua simpatia per i partenti offrendo loro caffè e sigarette con gesto così cameratesco che venne molto apprezzato dai portuali.

I treno partì salutato dalle manifestazioni più entusiastiche tanto da parte dei partenti quanto da quelli che li avevano accompagnati alla stazione.

I nuovi uffici della Congregazione di Carità

La Direzione e l'Amministrazione della Congregazione di Carità, hanno trasferito i loro uffici in via Montenegro N. 1 (Palazzo Balsamo) telef. 1197.

Il campionato Provinciale di mezzofondo

Organizzato dal Dopolavoro Provinciale, si è svolto domenica scorsa il Campionato Provinciale di mezzofondo, su un percorso di km. 3,500 al quale hanno partecipato 32 dopolavoristi da tutta la Provincia.

La classe fra dei primi dieci è la seguente: 1. Quarta Antonio Mesagne, 2. Quarta Michele Mesagne, 3. Guarini Augusto Mesagne, 4. Galasso Salvatore Francavilla Fontana, 5. Mastrogianni Giacovella Oria, 6. Principale Piero Francavilla Fontana, 7. Di Piero Vincenzo Cellino S. Marco, 8. Altanas Francesco Oria, 9. Calò Cosimo Oria, 10. Molenini Eupremio Francavilla Fontana.

I dopolavoristi Quarta Antonio, Quarta Michele, Guarini Augusto e Galasso Salvatore rappresentarono questo Dopolavoro Provinciale al Campionato di Zona che si svolgerà a Bari il 1.º Dicembre p. v.

Come scrivono dall'Africa

... poiché abbiamo già cominciato a dimostrare al Re dei Re dell'Etiopia quanto sia grande in noi la forza ed il coraggio. In men di dodici giorni i nostri bravi e valorosi soldati hanno saputo conquistare Adua (la famosa del 1896). Gherlogubbi, Dolo e diversi villaggi dove alla sventola la nostra bella bandiera nei suoi magnifici tre colori. Le perdite dei nostri sono insignificanti mentre da parte degli abissini sono immense ...

Sottocapo Vito De Giorgio ... un potente alala da queste meravigliose lande Africane. Siamo in marcia verso Makallè. Le nostre fiere legioni animate da un formidabile entusiasmo, continuano ad avanzare per conquistare all'Italia il più grande Impero. Speriamo di tornare al più presto in mezzo a voi, coronati col lauro della Vittoria ...

Sottot. Medico Eugenio Testa.

Trasferimento

Il Nota Giuseppe Melpignano ha trasferito il suo studio da Piazza della Milizia al Corso Roma N. 57.

Laurea

Presso l'Università di Bari si è laureato in Medicina e Chirurgia con ottima votazione il nostro giovane amico Aldo Tarantini di Andria, di Torchiarello. Auguri e congratulazioni.

Il Calendario del P. N. F.

S richiama l'attenzione degli associati sull'iniziativa del Partito Nazionale Fascista per il Calendario dell'Anno XIV, di imminente pubblicazione, che è dedicato alla propaganda della gloriosa impresa coloniale e riveste, quindi, una particolare importanza.

Come è noto il Calendario si prefigge, nel tempo stesso, degli scopi altamente benefici poiché il ricavato della vendita di esso è destinato alle Opere Assistenziali.

Il Calendario è posto in vendita, come gli scorsi anni, al prezzo unitario di L. 15.

E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Ditta Antonio Calò e Figli L. 175, Iadini Cosimo 58, Palumbo Francesco 2,50, Micali Lucia 6,50, De Marco Giovanni 3,70, Galluzzo Raffaele 2, Savina Teodoro 8, Tardito Michele 2,50, Siena Teodoro, 5,50, Guadalupi Angelo 3,50, Cesaria Giuseppe 1, Zaccara Alfredo 21,40, De Tommaso Giovanni 5,50, Russo Teodoro 5, Bruno Pasquale 6, Arighino Angelo 5, Zaccara Giovanni 5,25, Patti Francesco 15, Cesaria Giuseppe 3, Savina Teodoro 1, Massaro Cosimo 1,50, Greco Giacomo 3, Ovi ri Samuele 16,50, La Gatta Antonio 12, Da Mirco Giuseppe 9, Trisolino Cosimo 4, M. del Gregorio 2,20, Petti Antonio Giuseppe 2,25, Lizzaro Mariano 2,50, Pinto Pasquale 0,75, De Castro Augusto 1,50, Barletta Francesco 12, De Marco Pasquale 3, Alò Pietro 2,75, De Tommaso Nicola 2,50, Bressani Lorenzo 4,80, Graziosi L. borio 5,50, Forte Vito 2, Lazzaro Mariano 2, Marinelli Luigi 6,30, D. Pesa Francesco 35, Tricarico Cosimo 7,25, Guadalupi Teodoro 27, Luccarini Eupremio 9, Disposito Eugenio 4, Di Tommaso Genovetta 0,75, G. annelli Carmine 15,50, Isidoro Carmela 4,10, Calò Angelo 59, Tardito Michele 11, Calò Francesco, 22, Durante Salvatore 6,30, Felli Di Strat 14,40, Monaco e D. G. uito 20,75, Fieschetto Antonio 9,50, Manfredi Cosimo 8, Zizza Nicola 2.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

Nell'O. N. B.

Il Sabato Fascista - L'attività balilistica durante il Sabato fascista è stata particolarmente intensa. I Reparti Avanguardisti e Marinaretti, al Comando dei rispettivi Uffici, si sono come di consueto adunati alla Palestra Elio Galiano per le esercitazioni militari e sportive. Numerosi erano i presenti il che dimostra il senso di disciplina degli Organizzati. Si sono pure adunati gli Avanguardisti Moschetti dei Reparti Volontari ai quali sono state impartite le istruzioni per l'adunata che ha avuto luogo ieri alla casa del Balilla alle ore 18,30.

I Balilla Moschetti ed Escursionisti si sono concentrati nelle rispettive località di adunata per continuare il programma di preparazione già tracciato.

I Reparti femminili, dopo le consuete istruzioni alla Casa del Balilla, hanno assistito ad una proiezione cinematografica terminata la quale ha avuto luogo una conversazione tenuta dal camerata Piero Salsi, Capo Ufficio Stampa e Propaganda sul tema: « Il momento politico attuale » che ha parlato spiegando le ragioni che hanno spinto l'Italia alla sua azione di civiltà nell'Asia Orientale, l'atteggiamento ostile delle potenze imperialiste, la necessità di cooperare con tutte le forze, con tutti i mezzi ed in ogni momento alle contrazioni onde la Patria ancora una volta esca vittoriosa e trionfante dalla prova. La conversazione è stata assai applaudita ed ha suscitato entusiastiche dimostrazioni al DUCE, al Fascismo e ai Combattenti in Africa Orientale.

Un simpatico gesto - Il camerata Ugo Gaunazzi, con gesto simpatico ha iscritto all'Opera Balilla i figli Franco di quattro anni, Ornella di tre e Sandro di mesi 18 esprimendo il desiderio che sulle loro tessere fosse segnata la data del 18 Novembre, giorno dell'entrata in vigore delle sanzioni.

E' questo uno dei tanti significativi gesti con i quali il popolo italiano risponde all'ignominia delle ingiuste sanzioni.

La lettera di un Balilla - Il Balilla Moschetti Luigi Codispoti ha accompagnato la consegna di mezzo quintale di ferro con la seguente simpaticissima lettera al Presidente Provinciale:

« Il sottoscritto Luigi Codispoti, Caposquadra Balilla Moschetti compie il dovere di consegnare a V. S. circa mezzo quintale di rottami di ferro che è riuscito a racimolare in casa.

Se al DUCE occorrerà altro ferro daremo i nostri letti (sarei di dormire a terra, come i soldati che combattono).

Bravo Balilla! Esempio - Il C. C. Gatti e il C. Sq. Sarti Eugenio, hanno offerto alla Patria la Croce al Merito.

Nel segnalare ad esempio di disciplina fascista il gesto altamente patriottico, rendiamo noto che agli elementi sarà riconsegnato il distintivo di merito in acciaio.

CULLA

All'amico Giovanni Da Carlo Maresciallo della Milizia Forestale, è nato un settimo figlio al quale ha imposto il nome di Vittorio ricordandolo lo stesso giorno della nascita all'O.N.B. Auguri vivissimi!

